

GIUDIZIARIA Il Tribunale del lavoro impone il risarcimento di 22 precari. Miur condannato Scuola: 70 mila euro ai precari

I Tribunali del Lavoro di Torino e Ivrea impongono il risarcimento di 22 docenti precari con 70 mila euro e condannano il Miur per discriminazione.

I giudici hanno optato per il riconoscimento integrale dell'anzianità pregressa degli insegnanti precari, mediante la corresponsione delle maggiorazioni dovute in rapporto agli aumenti di stipendio già riconosciuti agli insegnanti a tempo indeterminato.

L'Anief sottolinea che "il Miur è stato condannato per violazione delle norme comunitarie nei confronti dei supplenti cui non aveva mai riconosciuto il diritto alle progressioni di carriera e all'anzianità di servizio maturata in ragione dei tanti contratti a termine succedutisi negli anni".

Per i giudici infatti, "non pos-



I giudici hanno optato per il riconoscimento integrale dell'anzianità pregressa degli insegnanti precari

sono esservi dubbi sul fatto che l'ordinamento comunitario prescrive come regola la parità di trattamento tra lavoratori a termine e lavoratori a tempo indeterminato, nel settore privato come in quello pubblico".

"La sentenza dei tribunali piemontesi - rimarca **Marcello Pa-**

cifico (Anief-Cisal) - conferma la bontà della vittoria del sindacato presso la Corte di Giustizia Europea, attraverso cui è stato imposto a tutti gli Stati membri di porre fine al trattamento diversificato e vessante dei precari rispetto al personale già immesso in ruolo".

22
DOCENTI
risarciti
con
70 mila euro

